

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "FIERAMOSCA - MARTUCCI"-CAPUA
Prot. 0005467 del 19/09/2024
IV-1 (Uscita)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO COMPRENSIVO "FIERAMOSCA MARTUCCI"

Via Porta Fluviale – 81043 Capua (CE)

tel. 0823 961363 - CODICE MECCANOGRAFICO: CEIC8A2009 - Cod. Fisc. 93093660616

Sito web: www.icfieramoscamartucci.edu.it e-mail ceic8a2009@istruzione.it – pec ceic8a2009@pec.istruzione.it Codice Ufficio Fatturazione Elettronica UF8GKB



Al Collegio Unitario

e p.c.
ai Genitori agli Alunni
al Personale ATA
all'Albo al Sito web

Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2024/25 ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n.107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio Unitario sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 4) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D’INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - scuola primaria: riduzione della variabilità tra classi negli esiti delle prove standardizzate su tutte le discipline oggetto delle

prove

- scuola secondaria di I grado: miglioramento generale degli esiti delle prove standardizzate e riduzione della variabilità tra classi

- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - potenziamento dell'offerta formativa in riferimento allo studio della lingua inglese
 - introduzione della robotica educativa per le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.
- 4) Il *Piano* dovrà ampliare la sezione riguardante il curriculum verticale nel raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
- 5) Il *Piano* dovrà dare importante risalto alla trasversalità delle discipline, per tutti gli ordini di scuola, con l'implementazione dei percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica.
- 6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, nonché ai Decreti Attuativi previsti dal comma 181 della Legge:

□ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

La legge 107 dà piena attuazione all'autonomia delle scuole introdotta dall'art. 21 della Legge n. 59 del 1997. Nell'ambito dell'autonomia la scuola adotta le scelte didattico/educative, organizzative e gestionali che più favoriscano il successo formativo degli alunni, garantendo al contempo la libertà di insegnamento dei docenti. Nell'ambito delle proprie autonome scelte la scuola adotta tutte le strategie necessarie affinché gli alunni raggiungano le migliori competenze per la prosecuzione degli studi, nonché per diventare cittadini responsabili e attivi nel loro percorso di vita. L'Istituto, inoltre, proseguirà il percorso di definizione del curriculum di scuola, adottando le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal D.P.R. n. 275 del 1999.

□ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

In merito al fabbisogno di attrezzature si terrà conto in particolare della necessità di potenziare i laboratori mobili. Tra gli obiettivi formativi prioritari il *Piano* dovrà, in particolare, tenere conto dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle competenze linguistiche, con riferimento in particolare alla lingua italiana e alla lingua inglese, anche

attraverso la metodologia CLIL e la preparazione degli alunni per il conseguimento delle certificazioni linguistiche;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nelle discipline motorie con particolare riguardo al curriculum verticale tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado;
- sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- piena realizzazione dell'inclusione scolastica, sia rispetto all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi per alunni con bisogni educativi speciali, sia in merito all'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, per favorire la piena integrazione degli alunni con particolare riferimento all'incremento dell'utenza non italofona.

- **comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ATA, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Relativamente alla formazione del personale il *Piano* dovrà prevedere la definizione, su base annuale, delle aree per la formazione del personale docente da parte del Collegio Unitario che non potranno prescindere dalle seguenti macroaree: metodologie didattiche innovative, didattica e valutazione per competenze, didattica multidisciplinare, gestione della classe e delle dinamiche relazionali.

In merito al personale ATA del profilo assistente amministrativo la formazione prevederà, in particolare, l'aggiornamento sull'utilizzo dei gestionali della segreteria, sulle tematiche concernenti la protezione dei dati personali e gli aspetti giuridici della gestione amministrativo-contabile dell'Istituzione. Per il personale ATA del profilo collaboratore scolastico sarà necessario attivare corsi di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e per l'assistenza di base agli alunni DVA.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Il *Piano* dovrà prevedere l'organizzazione di incontri di prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo, della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione all'interno dello studio delle discipline. Su supporto digitale si promuoverà l'educazione ad un uso consapevole di internet e dei social network.

- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Il *Piano* dovrà evidenziare le iniziative dell'Istituto già in atto per il potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado, elaborando anche il progetto E-twinning, con l'obiettivo di introdurre ulteriori attività per il consolidamento delle competenze nella lingua inglese.

- **comma 29** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti*):

Il *Piano* dovrà evidenziare le iniziative messe in atto per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado a partire dalla classe seconda.

- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Il *Piano* dovrà prevedere un ulteriore sviluppo dell'infrastruttura digitale dell'Istituto.

- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

In merito alla formazione in servizio dei docenti, resa dalla Legge “obbligatoria, permanente e strutturale”, l'Istituto sostiene e favorisce la formazione continua del personale docente ed educativo, articolando un'offerta formativa per il personale interno sulle tematiche di cui al precedente comma 12. Saranno favorite anche le iniziative di autoformazione purché coerenti con il *Piano*.

- **D.Lgs 60/2017** (*promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività*)

Al fine di promuovere un progressivo avvicinamento degli alunni all'arte si programmeranno iniziative finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione dei diversi linguaggi artistici, con finalità di sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale ed in chiave di orientamento.

- **D.Lgs 62/2017** (*valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato*)

Il *Piano*, con riferimento alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo, recepirà le modifiche introdotte dalla norma in merito alla valutazione nella scuola primaria e orienterà alle competenze la valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di I grado.

- **D.Lgs 62/2017** (*inclusione scolastica studenti con disabilità*) e **D.I. 182/2020** (*adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida*)

Si presterà massima attenzione alle problematiche attinenti ai Bisogni Educativi Speciali, in generale, ed in particolare degli alunni DVA, nel rispetto della normativa e dei ruoli che la stessa attribuisce ai tre fondamentali attori dell'inclusione scolastica, ovvero il Consiglio di

classe, le autorità sanitarie e la famiglia, nella prospettiva di una sempre maggiore inclusività della scuola, sia nell'ambito della primaria che della scuola secondaria. In merito al nuovo modello di PEI previsto dal D.I. 182/2020 e dalle successive Linee guida, il *Piano* dovrà prevedere l'aggiornamento in itinere del modello di PEI sulla base degli sviluppi normativi.

- 7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 183/2024), il P.T.O.F. si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi che abbiano come principi fondamentali la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale.
- 8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 9) Il Piano dovrà essere modificato a cura delle FF.SS., entro il mese di ottobre 2024, per essere portato all'esame del Collegio Unitario stesso nella sua prima seduta utile.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Fabiola Del Deo

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e normativa connessa